

Oggetto: Provvedimenti a seguito della pandemia da COVID -19 per i canoni demaniali marittimi di cui alle concessioni d.m. art. 36 c.n., stazioni marittime, canoni ex artt. 16-17 e 18 della Legge 84/94 e ss.mm., in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 199 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito in legge 77/2020 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE

VISTA la l. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 169/2016 ha sostituito l'articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 199 comma 1 lett. a) del dl n. 34/2020 come convertito in legge n. 77/2020 e ss. mm. ii. per cui le AdSP possono disporre, la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020 ed ivi compresi quelli previsti dall'articolo 92, comma 2, del decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, ovvero allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione e/o un Fondo all'uopo costituito;

CONSIDERATO che la riduzione di cui alla citata disposizione può essere riconosciuta, per i canoni dovuti fino alla data del 31 luglio 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019; e, per i canoni dovuti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019;

VISTA la delibera presidenziale AdSP con la quale è stato disposto che i termini di pagamento delle somme dovute dai soggetti operanti nei porti compresi nella circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno centrale a titolo di canone riferito all'anno 2020, sono fissati al 30 Settembre e al 30 Novembre 2020, come ivi differenziati;

PRESO ATTO che con delibera presidenziale n. 417 del 27/12/2018, tra l'altro, sono stati rideterminati, per gli anni 2019 e 2020, i valori unitari dei canoni, per l'assentimento in uso di beni demaniali marittimi ricadenti nel Porto di Castellammare di Stabia, da applicarsi per tutte le tipologie concessorie ivi previste; e l'intera vicenda è oggetto di numerosi contenziosi presso il competente Giudice Amministrativo;

Il Dirigente UABDMLP
Dott. Giovanni Annunziata

RIBADITO che non risulta ancora emanato il DM del Ministero Infrastrutture e Trasporti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 199, commi 1, 7 e 8, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, entro le misure complessive massime pari ad € 2.000.000,00, è ipotizzabile, allo stato attuale dei conti 2020 e delle previsioni a finire per l'esercizio, che i minori introiti siano contenuti nell'avanzo di amministrazione di parte corrente;

Il Dirigente UBCT
Dott. Dario Leardi

CONSIDERATO che sussistono i requisiti di regolarità amministrativa ed istruttoria ai sensi dell'art. 10 l. 84/94 della presente proposta di deliberazione,

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Messineo

Tutto ciò premesso,

VALUTATA l'opportunità in ragione della ratio dell'intero provvedimento normativo volta ad introdurre misure straordinarie di sostegno economico alle imprese ed ai lavoratori per contrastare e contenere le ricadute economiche negative derivanti dalla diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale ed internazionale ed assicurare un'adeguata liquidità agli operatori economici;

CONSIDERATO che in seno alla Conferenza nazionale di Coordinamento delle AdSP – prevista dall'art. 11ter l. 84/94 - del 23 Novembre 2020 con riferimento alla bozza di decreto è emersa l'indicazione di applicare un criterio omogeneo nella determinazione della percentuale di riduzione del canone concessorio, anche per il rispetto del principio di proporzionalità, evidenziando che la riduzione dei canoni a favore dei concessionari sia determinata nella percentuale corrispondente alla sola percentuale di riduzione del fatturato superiore al 20%;

RITENUTO pertanto necessario adottare uno specifico provvedimento che, alla luce della eccezionalità della situazione economico-sociale determinata dal contagio da Covid-19, dia attuazione a quanto stabilito dal prefato art. 199, e preveda la riduzione dei canoni,

DELIBERA

1. richiamare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. disporre che nei porti delle circoscrizioni di competenza ai canoni riferiti all'anno 2020 di cui all'articolo 36 del codice della navigazione e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, ed art. 18 l. 84/94, - per



- il periodo 1 gennaio /31 Luglio 2020 e per il periodo 1 agosto/31dicembre 2020, si applica la riduzione del canone normale in misura pari alla riduzione di fatturato -come rispettivamente certificata dal concessionario relativamente ad ogni singolo periodo di cui all'art. 199 dl n. 34/2020 convertito- salva una franchigia del 20%. Resta ferma, ove prevista, la quota connessa al Fatturato;
3. disporre che nei porti delle circoscrizioni di competenza ai canoni riferiti all'anno 2020 di cui all'articolo 16 e 17 l. 84/94 - per il periodo 1 gennaio/31 Luglio 2020 e per il periodo 1 agosto/31dicembre 2020-, si applica la riduzione del canone connesso alla Quota Fissa-Quota dipendenti/Canone minimo applicata in misura pari alla corrispondente riduzione di fatturato -come rispettivamente certificata dal concessionario relativamente ad ogni singolo periodo di cui all'art. 199 dl n. 34/2020 convertito- salva una franchigia del 20%. Resta ferma la quota connessa al Fatturato;
 4. la effettiva riduzione sarà applicata nella misura massima di € 2.000.000,00 connessa all'entità della quota utilizzabile a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio di previsione 2020: nel caso quindi in cui gli importi riconoscibili siano complessivamente superiori alle risorse in bilancio, l'entità delle quote di riduzione dei canoni sarà proporzionalmente ridotta.
 5. in relazione alla ipotesi di carenza di risorse come indicato al punto 4., sarà attivata la procedura per accedere allo stanziamento di ulteriori somme derivanti dall'avanzo di amministrazione (e/o risorse aggiuntive eventualmente assegnate) - come determinate dalla competente *Direzione generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali* del Ministero Infrastrutture e Trasporti-, da utilizzare al medesimo scopo ove effettivamente assegnate;
 6. per i canoni già corrisposti trova applicazione la riduzione attraverso compensazione sul canone normale anno 2021. Per i canoni per cui è prevista la rateizzazione ai sensi della delibera presidenziale n. 242/2020, saranno proporzionalmente rideterminati i piani di rateizzo per riallineare il debito residuo ai canoni derivanti dall'applicazione delle riduzioni;
 7. per la circoscrizione di C/Stabia, al fine di superare la fase di contenzioso presso il competente Giudice Amministrativo - ed anche per quanto previsto dall'art. 100 dl n. 104/2020, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126- per le concessioni in proroga *ex lege* n. 25/2010 e ss.mm.ii. non si applica il punto 2. della presente delibera, ma trovano

- applicazione per gli anni 2019/2020 i canoni come determinati nel 2018; e dal 2021 i canoni di cui alla legge 296/2006. Per le altre concessioni rilasciate, con atto in corso di validità, si applicano i canoni già stabiliti nel titolo concessorio;
8. le riduzioni di canoni non trovano applicazione nelle ipotesi di attività riconducibili all'art. 39 c.n. co.2 e/o in cui già siano applicate riduzioni ex art. 28, 29 e 30 del vigente regolamento approvato con delibera presidenziale AdSP MTC n. 358/2018;
 9. dare atto che dal 1° gennaio 2021 l'importo annuo del canone dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione di aree e pertinenze demaniali marittime con qualunque finalità non può, comunque, essere inferiore a euro 2.500,00, ai sensi dell'art. 100 co.4 dl n. 104/2020, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126;
 10. dichiarare la presente deliberazione eseguibile per le riduzioni nei limiti delle somme a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri del bilancio di previsione anno 2020; e solo a seguito della emanazione del DM previsto dall'art. 199 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e dell'istruttoria con la Direzione generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del medesimo Ministero Infrastrutture e Trasporti, in attuazione dell'art. 199 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77-, sulle ulteriori eventuali somme assegnate;
 11. è abrogata la delibera presidenziale n. 417/2018;
 12. trasmettere la presente delibera per opportuna informazione al Comitato di gestione, e per il sentito sul punto 7. e 11;
 13. trasmettere la presente delibera al R.P.C.T. dell'A.d.S.P. del Mar Tirreno Centrale, affinché ne curi la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
 14. trasmettere agli Uffici Amministrazione Beni del Demanio MarittimoLP, Amministrazione Beni del Demanio Marittimo/Turistico Ricreativo, Direzione Porti di Salerno e Castellammare di Stabia e Coordinamento e Ufficio BCT, per i rispettivi adempimenti di competenza.

Napoli, 10.12.2020



IL PRESIDENTE

dott. Pietro Spirito